



COMUNE DI GREZZANA

PROVINCIA DI VERONA

37023 GREZZANA (VR) – Piazzetta Milite Ignoto n. 1 – Tel 0458872511 – Fax 0458872510

AREA 4 - Lavori Pubblici, Manutenzioni e Tutela del Territorio

Spett.le
REGIONE VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Unità organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.r
egione.veneto.it

OGGETTO: Procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR n. 33/2025) inerente il “nuovo progetto di sviluppo dell’impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi della società Falzi S.r.l. nel Comune di Grezzana (VR)”, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. n. 12/2024 e del Regolamento regionale n. 2/2025. Nulla osta all’immissione delle acque meteoriche nella rete di fognatura bianca comunale.

Vista l’istanza di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale presentata dalla società FALZI S.r.l. per il progetto in oggetto;

Vista la documentazione presentata e nel particolare la “Relazione di progetto idraulico — Rev. 02, Integrazione PAUR — data 10.06.2026” (elaborato D.1) a firma dell’ing. Omar Tosatto — M3E S.r.l., nonché la relazione “AIA — Allegato B30 — Relazione descrittiva sulle modalità di gestione delle acque meteoriche — Rev. 01” a firma di Aplus S.r.l., agli atti del procedimento;

Vista la nota della Regione del Veneto — U.O. Genio Civile di Verona prot. n. 269632 del 13.05.2026, con la quale, per gli aspetti riconducibili alla D.G.R. n. 2948/2009, si prende atto delle misure compensative adottate (vasche di laminazione e pozzi perdenti) e si rimanda all’acquisizione del parere dell’ente gestore della rete acque bianche comunale;

Vista la nota integrativa della Regione del Veneto — U.O. Genio Civile di Verona prot. n. 358283 del 18.06.2026, con la quale:

- si precisa che per parere idraulico dell’ente gestore della rete acque bianche comunali deve intendersi un nulla osta riguardante la compatibilità degli afflussi generati dalle opere in progetto da parte della fognatura;
- ci si esprime favorevolmente all’adozione delle misure compensative (vasche e pozzi perdenti) riportate nella relazione idraulica, ritenendole idonee a garantire l’invarianza idraulica dell’intervento, con l’osservanza delle raccomandazioni di cui alla nota prot. n. 269632 del 13.05.2026;

Considerato che il progetto, per la parte che interessa la rete di fognatura bianca comunale, prevede:

- il recapito in rete bianca della sola frazione di acque di seconda pioggia, previo trattamento in sezioni di dissabbiatura e disoleatura;
- lo smaltimento delle acque di prima pioggia nella rete di fognatura nera, previo trattamento chimico-fisico;
- lo smaltimento per dispersione in pozzi perdenti dedicati delle acque pulite provenienti dalle coperture, che non gravano pertanto sulla rete bianca;

Considerato che il progetto prevede l'installazione di un clapet di non ritorno a valle del manufatto di laminazione, a tutela della rete di recapito da fenomeni di rigurgito, nonché il riutilizzo dei pozzi perdenti esistenti quali sfioratori di troppo pieno di emergenza, dotati di scolmatori con quote di sfioro tarate per l'attivazione nelle sole condizioni meteoriche eccezionali;

Vista la documentazione progettuale e le autorizzazioni riguardanti le opere di urbanizzazione primaria relative alla "Lottizzazione Carrara";

Visto il parere favorevole allo scarico in fognatura di Acque Veronesi rilasciato con nota prot. 0025794 del 17/10/2025, successivamente integrato con nota prot. 15927 del 10/06/2026;

SI ESPRIME NULLA OSTA

all'immissione delle acque meteoriche generate dalle opere in progetto di cui alla pratica PAUR n. 33/2025 nella rete di fognatura bianca comunale, limitatamente alla compatibilità degli afflussi da parte della fognatura, ai sensi di quanto precisato dalla U.O. Genio Civile di Verona con nota prot. n. 358283 del 18.06.2026,

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. dovranno essere realizzati e mantenuti efficienti tutti i dispositivi di mitigazione previsti in progetto, in particolare le vasche/volumi di laminazione, il clapet di non ritorno a valle del manufatto di laminazione e i pozzetti scolmatori a servizio dei pozzi perdenti di troppo pieno, con le tarature di sfioro indicate negli elaborati. Dovrà essere prevista, ad intervalli non superiori a 2 anni e comunque dopo ogni evento particolarmente significativo, la periodica ispezione ed eventuale pulizia della rete di raccolta delle acque meteoriche;
2. dovranno essere osservate le raccomandazioni della U.O. Genio Civile di Verona di cui alla nota prot. n. 269632 del 13.05.2026, ovvero:
 - a) la verifica dei volumi di invarianza che prevedono l'infiltrazione nel terreno sulla base del valore di permeabilità "in situ" ricavato con prove sperimentali;
 - b) l'adeguata manutenzione nel tempo di ogni opera di mitigazione, così da garantire la gestione del volume di invarianza calcolato;
3. non saranno ammesse immissioni di acque provenienti dall'esterno del perimetro dell'area di intervento che non siano preventivamente autorizzate da questo Ente; qualunque futura variazione di destinazione d'uso o di superficie che incida sui volumi di laminazione, ovvero qualunque nuovo allacciamento, dovrà essere assentito previo aggiornamento dello studio idraulico e adeguamento dei volumi di invaso;
4. la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di laminazione, dei manufatti di trattamento e della tratta di collegamento alla rete bianca resta a totale carico della società FALZI S.r.l.; è fatto salvo il diritto di questo Ente di richiedere in ogni momento l'esibizione della documentazione comprovante l'avvenuta manutenzione;

5. la ditta effettui con cadenza SEMESTRALE, servendosi di un laboratorio accreditato, l'analisi chimica del refluo scaricato nella fognatura bianca comunale, su un campione che sia rappresentativo del refluo prodotto.
L'autocontrollo eseguito sulle acque di scarico dovrà prevedere un set analitico minimo comprensivo dei seguenti parametri:
pH, COD, SST, Fosforo Totale, Azoto Totale, Metalli (Ferro, Manganese, Piombo, Rame, Zinco, Stagno, Cromo totale e Cromo esavalente, Cadmio, Mercurio, Nichel), Idrocarburi totali, Olii minerali.
I certificati analitici prodotti dal laboratorio accreditato oltre a riportare la data, il luogo, la modalità e la tipologia di campionamento, dovranno indicare anche il soggetto campionatore.
Essi dovranno essere resi disponibili, qualora richiesti dal scrivente Ente o da altra Autorità competente al controllo, entro le 24 ore successive alla richiesta. La Ditta è tenuta a tenere un quaderno di registrazione delle analisi di autocontrollo dei Propri scarichi;
6. **il presente nulla osta potrà essere revocato o sospeso in qualsiasi momento da questo Ente qualora si manifestino problemi, disfunzioni o insufficienze della rete di fognatura bianca comunale riconducibili al carico idraulico generato dalle opere in progetto; in tal caso la società FALZI S.r.l. sarà tenuta ad adottare, a propria cura e spese, le misure correttive necessarie ovvero a individuare un recapito alternativo per le acque interessate, senza che nulla possa essere preteso nei confronti di questo Ente;**
7. resta impregiudicato ogni diverso parere, autorizzazione o nulla osta di competenza di altri Enti, ivi compreso quanto di competenza del gestore del servizio idrico integrato per lo scarico in rete acque nere;

Grezzana, 08/07/2026

Il Responsabile Area Lavori Pubblici,
Manutenzioni e Tutela del Territorio
Arch. Gianmaria Benetti
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

C_E171 - - 1 - 2026-07-08 - 0013162